

N. d'Ord. 384
Pubblicata all'albo Pretorio
on line
Dal 08/05/2020
Al 23/05/2020
Il Messo A. BELLOLI



COMUNE di VIGNATE
Città Metropolitana di Milano
CODICE 11127

DELIBERA di
GIUNTA COMUNALE

N.
27

DEL
07/05/2020

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL
31 DICEMBRE 2019 (AI SENSI DELL'ART. 228, C. 3,
D.LGS. 267/2000 S.M.I. E DELL' ART. 3, C. 4, D.LGS.
118/2011 S.M.I.)**

Originale

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventi addì 7 del mese di Maggio alle ore 18:45, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunita la Giunta Comunale in modalità "a distanza", tramite videoconferenza, sotto la presidenza del Sindaco Paolo Gobbi, che l'ha convocata.

Partecipa all'adunanza, in video conferenza ai sensi delle linee guida di cui alla deliberazione della giunta municipale n. 14/2020 e DL n. 18 del 2020, ed è incaricato della redazione del presente verbale, il Segretario Comunale d.ssa Francesca Lo Bruno

Intervengono

tutti in videoconferenza i Signori:

Presente	Assente
----------	---------

PAOLO GOBBI	SINDACO	Presente	
FABRIZIO A. BRIOSCHI	VICE-SINDACO	Presente	
NICCOLÒ ANELLI	ASSESSORE		Assente
FEDERICA OLIVERI	ASSESSORE	Presente	
FEDERICA MENNI	ASSESSORE	Presente	
		4	1

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Paolo GOBBI Sindaco pro tempore – assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Deliberazione della Giunta Comunale N.27 del 07/05/2020

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019 (AI SENSI DELL'ART. 228, C. 3, D.LGS. 267/2000 S.M.I. E DELL' ART. 3, C. 4, D.LGS. 118/2011 S.M.I.)

Visti:

- l'art. 228, c. 3, D.Lgs. 267/2000 s.m.i, il quale dispone che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'art. 3, c. 4, D.Lgs. 118/2011 s.m.i., il quale stabilisce le modalità della suddetta operazione prevedendo in particolare che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Visto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i, relativo ai principi di contabilità finanziaria e, nello specifico, il punto 9.1 con cui si stabilisce come il riaccertamento ordinario dei residui debba essere improntato al fondamentale criterio della prudenza;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata e da cui si evince come l'operazione *de qua* sia volta a verificare le ragioni di mantenimento dei residui attivi e passivi, sia competenza della G.C. approvare il riaccertamento ordinario dei residui in quanto atto gestionale nonché incombenza necessaria e propedeutica alla redazione del rendiconto di gestione attraverso cui si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il consuntivo;

Considerato come i residui passivi (somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio):

- cancellati possano generare economie destinate a confluire nell'avanzo libero ovvero vincolo, destinato agli investimenti ovvero non generare alcun tipo di avanzo;
- mantenuti si riferiscano a prestazioni completamente eseguite nell'esercizio considerato e quindi dichiarate liquidabili dal responsabile interessato;
- reimputati riguardino prestazioni non esigibili nell'esercizio considerato comportando:
 - a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, di fondi pluriennali vincolati (FPV) connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
 - b) variazioni al bilancio di previsione in corso di gestione al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
 - c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura” che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato mediante il FPV di entrata, rammentando peraltro come la costituzione o l'incremento di tale fondo sia escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Considerato peraltro come i residui attivi (somme accertate e non riscosso entro il termine dell'esercizio) siano mantenuti in presenza dei presupposti di cui agli artt. 179 ed 189 del D.Lgs. 267/200 s.m.i. al fine di evitare una dissimulazione di avanzo derivate da un sovrastimamento degli stessi;

Tenuto conto altresì come:

- a) il Responsabile Finanziario abbia trasmesso ai Responsabili dei Settori l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019 con le relative indicazioni affinché procedessero con le operazioni propedeutiche al loro riaccertamento;
- b) i Responsabili di Settore abbiano riconsegnato le risultanze del riaccertamento;
- c) il Responsabile Finanziario abbia effettuato le dovute operazioni sopra descritte tra quelle di reimputazione residui non esigibili al 31 dicembre 2019;

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 77 del 23.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui si approvava il bilancio di previsione 2020/2022 in conformità ai principi normativi di cui al D.Lgs. 267/2000 s.m.i. ed al D.Lgs. 118/2011;
- la deliberazione di G.C. n. 100 del 24.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, con cui si approvava il Piano Esecutivi di Gestione (PEG) 2020/2022;
- la deliberazione di modifica del bilancio di G.C. n. 15 del 9.03.2020, esecutiva, con cui è stata apportata una variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 ex art. 175, c. 4, D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- la deliberazione di modifica del bilancio di G.C. n. 16 del 9.03.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato disposto prelievo dal fondo di riserva;
- la deliberazione di modifica del bilancio di G.C. n. 19 del 06.04.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata disposta una variazione d'urgenza ex art. 175, c. 4, D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti i prospetti allegati, parte integrante e sostanziale della presente, ed in particolare:

- a) l'elenco dei residui passivi eliminati e che hanno generato un'economia, confluita nell'avanzo di amministrazione, ammontano ad € 338.401,00 per la gestione residui (**all.1**) ed ad € 278.681,76 per la gestione competenza (**all.2**), tale ultimo importo è comprensivo degli impegni reimputati come specificato al punto c);
- b) l'elenco dei residui attivi eliminati ammonta complessivamente ad € 175.034,27 (**all.3**) di cui riaccertati € 15.066,88 in gestione residui, per un totale di € 159.967,39. Di quest'ultima somma, le eliminazioni sono riconducibili ad € 70.070,04 alla gestione competenze ed € 89.897,35 alla gestione in conto residui (**all.4**);
- c) gli impegni reimputati e confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato (d'ora in poi, *breviter*, FPV) ammontano complessivamente ad € 136.267,90, di cui € 34.659,29 per la parte corrente ed € 101.608,70 per la parte capitale (**all. 2.A** ed **all. 11-16**). A questo proposito, si rileva come in sede di predisposizione di bilancio di previsione finanziario 2020-2022, a cui atti si rimanda, era stato costituito un FPV per la parte capitale per un importo pari ad € 320.817,60, conseguentemente tale fondo è determinato in via definitiva nel modo seguente:
 - € 422.426,30 FPV capitale entrata;
 - € 34.659,20 FPV corrente entrata.
- d) l'elenco dei residui passivi conservanti distinguendo quelli derivanti dalla gestione residui, pari ad € 860.794,17 (**all.5**), e quelli derivanti dalla gestione competenza, pari ad € 3.609.259,96 (**all.6**), per un totale complessivo di residui passivi mantenuti di € 4.470.054,13 (**all.7**). I prospetti rappresentano un elenco dettagliato dei singoli impegni e suddivisi secondo la classificazione del Piano dei conti finanziario;
- e) l'elenco dei residui attivi conservanti distinguendo quelli derivanti dalla gestione residui, pari ad € 1.282.505,46 (**all.8**), e quelli derivanti dalla gestione competenza, pari ad € 2.288.062,32 (**all.9**), per un totale complessivo di residui attivi mantenuti di € 3.570.567,78 (**all.10**). I prospetti rappresentano un elenco dettagliato dei singoli accertamenti e suddivisi secondo la classificazione del Piano dei conti finanziario;
- f) la variazione al bilancio dell'esercizio 2019, funzionale alla costituzione del FPV relativo agli impegni reimputati (**all.11, 12, 13 e 14**);
- g) la variazione al bilancio dell'esercizio 2020, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (**all.15 e 16**);
- h) la variazione al bilancio dell'esercizio 2020 da trasmettere al Tesoriere secondo le disposizioni di legge vigenti (**all.17 e 18**);

Dato atto altresì come la presente proposta sostituisca *in toto* quella precedente in cui è stato rilevato un mero errore di calcolo che ha conseguentemente determinato la riverifica nonché la parziale rielaborazione degli atti allegati;

Accertata la regolarità tecnica e contabile da parte del Responsabile del Settore Finanziario in virtù della quale si rilascia in calce parere favorevole ex art. 49 ed art. 151 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione ex art. 239 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., e;
- il D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;
- il D.M. dell'1.03.2019;
- il D.M. dell'1.08.2019;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime

DELIBERA

per le motivazioni e nelle risultanze di cui in narrativa e qui intese come integralmente riportate e trascritte:

1) di approvare, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, quanto statuito nella presente proposta, la quale sostituisce *in toto* quella precedente per le ragioni di cui sopra, nonché i seguenti prospetti:

a) l'elenco dei residui passivi eliminati e che hanno generato un'economia, confluita nell'avanzo di amministrazione, ammontano ad € 338.401,00 per la gestione residui (**all.1**) ed ad € 278.681,76 per la gestione competenza (**all.2**), tale ultimo importo è comprensivo degli impegni reimputati come specificato al punto c);

b) l'elenco dei residui attivi eliminati ammonta complessivamente ad € 175.034,27 (**all.3**) di cui riaccertati € 15.066,88 in gestione residui, per un totale di € 159.967,39. Di quest'ultima somma, le eliminazioni sono riconducibili ad € 70.070,04 alla gestione competenze ed € 89.897,35 alla gestione in conto residui (**all.4**);

c) gli impegni reimputati e confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato (d'ora in poi, *breviter*, FPV) ammontano complessivamente ad € 136.267,90, di cui € 34.659,29 per la parte corrente ed € 101.608,70 per la parte capitale (**all. 2.A** ed **all. 11-16**). A questo proposito, si rileva come in sede di predisposizione di bilancio di previsione finanziario 2020-2022, a cui atti si rimanda, era stato costituito un FPV per la parte capitale per un importo pari ad € 320.817,60, conseguentemente tale fondo è determinato in via definitiva nel modo seguente:

- € 422.426,30 FPV capitale entrata;

- € 34.659,20 FPV corrente entrata.

d) l'elenco dei residui passivi conservanti distinguendo quelli derivanti dalla gestione residui, pari ad € 860.794,17 (**all.5**), e quelli derivanti dalla gestione competenza, pari ad € 3.609.259,96 (**all.6**), per un totale complessivo di residui passivi mantenuti di € 4.470.054,13 (**all.7**). I prospetti rappresentano un elenco dettagliato dei singoli impegni e suddivisi secondo la classificazione del Piano dei conti finanziario;

e) l'elenco dei residui attivi conservanti distinguendo quelli derivanti dalla gestione residui, pari ad € 1.282.505,46 (**all.8**), e quelli derivanti dalla gestione competenza, pari ad € 2.288.062,32 (**all.9**), per un totale complessivo di residui attivi mantenuti di € 3.570.567,78 (**all.10**). I prospetti rappresentano un elenco dettagliato dei singoli accertamenti e suddivisi secondo la classificazione del Piano dei conti finanziario;

f) la variazione al bilancio dell'esercizio 2019, funzionale alla costituzione del FPV relativo agli impegni reimputati (**all.11, 12, 13 e 14**);

g) la variazione al bilancio dell'esercizio 2020, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (**all.15 e 16**);

h) la variazione al bilancio dell'esercizio 2020 da trasmettere al Tesoriere secondo le disposizioni di legge vigenti (**all.17 e 18**);

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2020 le variazioni funzionali alla costituzione del FPV a copertura degli impegni reimputati, come risultano dai prospetti sopraccitati ed allegati al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variations capitoli ordinari di spesa corrente		€. 34.659,20=
Variations capitoli ordinari di spesa capitale		€. 101.608,70=
FPV di spesa parte corrente	€. 34.659,20=	
FPV di spesa parte capitale	€. 101.608,70=	
TOTALE A PAREGGIO	€. 136.267,90=	€. 136.267,90=

3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2020/2022, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 34.659,20=	
FPV di entrata di parte capitale	€. 101.608,70=	
Variazioni di entrata di parte corrente	€.	
Variazioni di entrata di parte capitale	€.	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 34.659,20=
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 101.608,70=
TOTALE A PAREGGIO	€. 136.267,90=	€. 136.267,90=

4) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2020 gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31.12.2019;

5) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Tesoreria Comunale per il seguito di competenza;

6) di dichiarare immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza connessa alla necessità di evitare ritardi nei pagamenti *de quibus, ex art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO l'art. 49 -1° comma- del D.Lgs.n.267/2000-TUEL;

Visto l'art.3 del vigente regolamento sui controlli interni;

ESPRIME parere favorevole/~~sfavorevole~~ in ordine alla sola regolarità tecnica, intesa come regolarità e correttezza del procedimento amministrativo svolto e DICHIARA che il presente atto necessita di parere tecnico da parte del Responsabile del Settore n.3.

Vignate 28/04/2020

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott.ssa C. Micheli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Cristina Micheli Responsabile del Servizio Finanziario ad Interim

VISTO l'art. 49 – 1° comma del D.Lgs n. 267/2000 – TUEL;

VISTO l'art.2 comma 1 a) del vigente regolamento sui controlli interni;

ESPRIME parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs.18.08.2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni

Vignate, 28/04/2020

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott.ssa C. Micheli

Letto, approvato e sottoscritto

SINDACO
f.to Paolo GOBBI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to d.ssa Francesca LO BRUNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D. Lgs. N. 267 del 18 agosto 2000)

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line (art.32 c.1 legge 18/6/09 n.69) il giorno **08/05/2020** ed affissa per 15 giorni consecutivi, sino al **23/05/2020**

Vignate, **08/05/2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to d.ssa Francesca LO BRUNO

La presente deliberazione, contestualmente alla sua pubblicazione, è stata comunicata a :

X – CAPIGRUPPO CONSILIARI ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000 TUEL;

Vignate, **08/05/2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to d.ssa Francesca LO BRUNO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on line (art.32 c.1 legge 18/6/09 n.69) senza opposizione per 15 giorni dal **08/05/2020** al **23/05/2020** è divenuta esecutiva.

Vignate, **08/05/2020**

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to d.ssa Francesca LO BRUNO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Vignate, 08/05/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to d.ssa Francesca LO BRUNO